

Account
del n. 873 del 11.12.87
gh. L. 207.500

367444

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

-----ooOoo-----

27 NOV. 1990

Prot. n. 8383

Brindisi, _____

SERVIZIO AA.LL. E UTENZA

RACCOMANDATA

ex Assegnatario

del. n. quad. del. del 15.12.84

Cambio d'intestazione _____

Domanda presentata in data _____

- Al Sig. Finian Nicola
Via F. Cervi. Can per Canedini
sc. _____ int. 8 lotto 2°
Villa Canelli.

OGGETTO: Legge Regionale 20.12.84, n. 54 - Contratto di locazione di alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica - Comune di Villa Canelli

Si comunica che al fine di stipulare il contratto di locazione, la S.V. dovrà versare a questo Istituto a mezzo dell'allegato bollettino di c/c postale la somma di £. 1.842.300 come appresso indicato:

1) - mensilità di fitto oggettivo	£.	<u>153.525</u>
2) - servizi	£.	<u>307.050</u>
3) - deposito a garanzia degli obblighi contrattuali	£.	<u>460.575</u>
T O T A L E		£. <u>1.381.725</u>
4) - fitti arretrati al <u>30.11.90.</u>	£.	<u>1.842.300</u>
- dec. locazione <u>Febbraio 1990</u>	TOTALE GENERALE	£.

La invito, pertanto, a presentarsi presso questo Istituto con il proprio coniuge, muniti di documenti di riconoscimento e codice fiscale.

Inoltre, dovranno essere consegnate al funzionario di questo I.A.C.P. all'atto della firma del contratto di locazione n. dieci marche da bollo di £. 5.000.= (cinquemila) da apporre sul contratto medesimo e certificazione reddituale per gli anni 1989 per la determinazione del canone soggettivo.

La S.V. è tenuta al pagamento del canone di locazione dalla data della consegna dell'alloggio, sostituendo la presente il contratto di locazione sino alla sua stipulazione.

IL COORDINATORE GENERALE
(Dott. Ing. Antonio LONGO)

IL PRESIDENTE
(Avv. Pietro DELL'ANNO)



COMUNE DI VILLA CASTELLI

(PROVINCIA DI BRINDISI)

C.A.P. 72029

TELLI
Ally. 8 Nov. 1971

Dichiarazione sostitutiva dell'Atto di Notorietà

(Art. 4 legge 4 gennaio 1968, n. 15)

Io sottoscritto BIASI NICOLA, nato il 26.11.1931 a Ceglie Messapica e
residente in Villa Castelli alla Via F.lli Cervi n.5.

davanti al Sig. IL FUNZIONARIO DELEGATO Vice - Segretario del Comune Suddetto
(Muolo Rag. Francesco)

D I C H I A R O

sotto la mia personale responsabilità che il mio reddito per l'anno 1989 ammonta a £. 5.000.000 (cinquemilioni).-

I. A. C. P.
BRINDISI
num. 4558
Data 30 JUL 1990

Letto, confermato e sottoscritto.

Villa Castelli, li 23.10.1990

IL DICHIARANTE

Brovi Nicola

COMUNE DI VILLA CASTELLI - PROVINCIA DI BRINDISI

Attesto che il dichiarante Sig. Biasi Nicola, sopra generalizzato,
 identificato mediante conoscenza diretta

ha, previa ammonizione sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace, resa e sottoscritta in mia presenza la suesposta dichiarazione.

Villa Castelli, li 23.10.1990



IL SEGRETARIO COMUNALE

~~IL FUNZIONARIO DELEGATO~~

(Muolo Rag. Francesco)

VERBALE DI CONSEGNA E CONSISTENZA

Io sottoscritto Biasi Nicola, assegnatario
dell'alloggio sito in Villa Castelli Via F.lli Cervi
via o piazza
N. _____, Scala _____, Interno 8, Cant. _____
Lotto ABLAC, locatomi dall'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi,

D I C H I A R O

di averlo ricevuto in consegna in data 8.2.1990 e di aver constatato, a seguito del sopralluogo tecnico eseguito in data 8.2.1990, in contraddittorio con me medesimo, dal Signor Mario Venza, Rappresentante dell'Istituto, che non vi è alcuna mancanza nè difetto in tutti gli infissi (interni ed esterni), vetri, rubinetti, cucina, apparecchi sanitari e di riscaldamento, nonché nelle condizioni dei pavimenti, della coloritura, tinteggiatura e dei vari impianti esistenti (elettrico, idrico, etc.), in modo che tutto trovasi in perfetto stato di manutenzione.

In tale stato mi impegno di conservarlo e di riconsegnarlo, obbligandomi a usare la maggior cura al riguardo e a rimborsare l'Istituto proprietario di ogni e qualsiasi eventuale danno.

Dichiaro altresì di osservare scrupolosamente le norme previste dal Regolamento d'Inquilinato di cui copia mi viene consegnata in data _____.

All'atto della compilazione del presente verbale, sono state fatte le seguenti constatazioni:

SINGOLA VASCA NON FUNZIONANTE; SINGHE TAVOLELLE LETTO SPO E
LEO BIMI ROTE - LAVABATTI CUCINA DEMOLITO - SERRATURA INGRESSO PRINCIPALE
DA SOSTITUIRE -

Il presente verbale, redatto in duplice esemplare, viene letto, approvato e sottoscritto dalle parti.

Villa Castelli, li 8.2. 1990

L' ASSEGNATARIO

Biasi Nicola

L'INCARICATO DELL'ISTITUTO

Mario Venza

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

BRINDISI

(ERETTO IN ENTE MORALE CON R. D. 13-9-1940, N. 1474)

27 NOV. 1987

Prot. N. 12836

SERVIZIO AA.LL. E UTENZA

- Al Sig.

Gissi Nicola
Vico Oppio nr. 17
V.lla Castell.

OGGETTO: Canone di locazione alloggio di Edilizia residenziale nel comune di *V.lla Castell.* *bollo 16144- nr. 8*

Si comunica che l'alloggio assegnato alla S.V. è composto da vani utili 4 oltre agli accessori equivalenti a vani legali 2. =

La S.V. dovrà eseguire, prima della consegna dell'alloggio, a mezzo dell'allegato bollettino di C/C postale il versamento della somma di £. 207.500 come appresso indicato:

1) - Mensilità di fitto e servizi	
£. 7.500 X vani <u>4</u>	= £. <u>52.500</u>
2) - Deposito cauzionale (pari a due mensilità fitto)	= £. <u>105.000</u>
3) - Spese contrattuali	= £. <u>50.000</u>
TOTALE GENERALE	£. <u><u>207.500</u></u>

La S.V. è obbligata al pagamento del canone dalla data della consegna dell'alloggio, sostituendo la Presente il contratto di locazione sino alla sua stipulazione. =

IL COORDINATORE GENERALE
(Dott. Ing. Antonio LONGO)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dott. Ing. Erminio ELIA)

GR/pe/



COMUNE DI VILLA CASTELLI

PROVINCIA DI BRINDISI

C. A. P. 72029

Dichiarazione sostitutiva dell'Atto di Notorietà

(Art. 4 legge 4 gennaio 1968, n. 15)

Io sottoscritto ~~XXXX~~ **BIASI NICOLA**, nato il 26.11.1931 a Ceglie M.^a e
qui residente alla Vico Ceglie n.^o 17,

davanti al Sig. IL FUNZIONARIO DELEGATO Vice Segretario del Comune suddetto
(*Mucio Rag. Francesco*)
DICHIARO,

per l'assegnazione dell'alloggio per lavoratori agricoli già realizza-
ti in Villa Castelli, di essere in possesso dei requisiti richiesti a
dall'art. 2 del D.P.R. 30.12.72 n. 1035 e di conservare tutte le condi-
zioni favorevoli per l'inclusione nella graduatoria definitivamente a
approvata, e pertanto:

- di essere cittadino italiano;
- di essere residente nel Comune di Villa Castelli;
- io dichiarante ed i componenti del mio nucleo familiare non siamo
titolari nel Comune del diritto di proprietà, di usufrutto, di uso o
di abitazione di un alloggio, ovvero in qualsiasi località di uno o
più alloggi che dedotte le spese nella misura del 25% consentano una
rendita annua superiore a L. 400.000 - e che non che non abbiamo mai
ottenute l'assegnazione in locazione semplice in proprietà o con pat-
to di futura vendita, di un alloggio economico e popolare costruito a
totale carico o con il concorso e con il finanziamento agevolato in
qualunque forma concessi dallo Stato e da altri Ente Pubblico;
- di non usufruire di un reddito annuo complessivo, per il proprio ~~mi~~
nucleo familiare, superiore a quanto determinato dalla lettera e)
dell'art. 2 del D.P.R. 30.12.72 n. 1035 e successive modificazioni.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL DICHIARANTE

Villa Castelli, li 02.12.1987

Biasi Nicola

COMUNE DI VILLA CASTELLI - (PROVINCIA DI BRINDISI)

Attesto che il dichiarante Sig. **Biase Nicola, S** sopra generalizzato,

identificato mediante **conoscenza diretta**

ha, previa ammonizione sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione
mendace, resa e sottoscritta in mia presenza la suesesa dichiarazione.

Villa Castelli, li 02.12.1987

IL SEGRETARIO COMUNALE
IL FUNZIONARIO DELEGATO

(*Mucio Rag. Francesco*)





COMUNE DI VILLA CASTELLI

PROVINCIA DI BRINDISI

C. A. P. 72029

Dichiarazione sostitutiva dell'Atto di Notorietà

(Art. 4 legge 4 gennaio 1968, n. 15)

Io sottoscritto **BIASI NICOLA**, nato il 26.11.1931 a Ceglie M. e
qui residente alla Vico Ceglie n. 17,

davanti al Sig. **IL FUNZIONARIO DELEGATO** Vice - Segretario del Comune suddetto

(*Musolo Rag. Francesco*)
DICHIARO,

per l'assegnazione dell'alloggio per lavoratori agricoli già realizzati in Villa Castelli, di essere in possesso dei requisiti richiesti e dall'art. 2 del D.P.R. 30.12.72 n. 1035 e di conservare tutte le condizioni favorevoli per l'inclusione nella graduatoria definitivamente approvata, e pertanto:

- di essere cittadino italiano;
- di essere residente nel Comune di Villa Castelli;
- io dichiarante ed i componenti del mio nucleo familiare non siamo titolari nel Comune del diritto di proprietà, di usufrutto, di uso o di abitazione di un alloggio, ovvero in qualsiasi località di una o più alloggi che dedotte le spese nella misura del 25% consentano una rendita annua superiore a Lit. 400.000 - e che non che non abbiamo mai ottenute l'assegnazione in locazione semplice in proprietà o con patto di futura vendita, di un alloggio economico e popolare costruito a totale carico o con il concorso e con il finanziamento agevolato in qualunque forma concessi dallo Stato e da altro Ente Pubblico;
- di non usufruire di un reddito annuo complessivo, per il proprio nucleo familiare, superiore a quanto determinato dalla lettera e) dell'art. 2 del D.P.R. 30.12.72 n. 1035 e successive modificazioni.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL DICHIARANTE

Villa Castelli, li 02.12.1987

Biasi Nicola

COMUNE DI VILLA CASTELLI - (PROVINCIA DI BRINDISI)

Attesto che il dichiarante Sig. **Biasi Nicola, e sopra generalizzato,**

identificato mediante **conoscenza diretta**

ha, previa ammonizione sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace, resa e sottoscritta in mia presenza la suesposta dichiarazione.

Villa Castelli, li 02.12.1987

IL SEGRETARIO COMUNALE
IL FUNZIONARIO DELEGATO

(*Musolo Rag. Francesco*)

COMUNE DI VILLA CASTELLI (Provincia di BRINDISI)

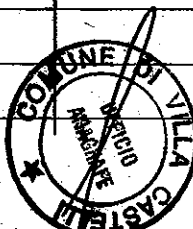
CERTIFICATO DI STATO DI FAMIGLIA

PER ASSEGNI FAMILIARI

(T.U. delle norme sugli assegni familiari, art. 38 - Decreto interministeriale 30 agosto 1937)

Si certifica che la famiglia cui appartiene il sig. Biasi Nicola - (o fu) Antonio -
 nato a Ceglie Messapica - il 26/11/1931 - di condizione bracciante -
 celibe/coniugato il 4/12/1967 - è iscritta in questo registro di popolazione,
 abita in Via F/lli Cervi n.= e si compone come segue dal 4/03/1981 a tutt'oggi:

N.	COGNOME E NOME	PATERNITÀ	NASCITA				Relazione di parentela	Professione
			COMUNE	giorno	mese	anno		
1	Gioia Anna	Pietro	Bari	22	8	944	moglie	bracciante
2	Biasi Antonio	Nicola	Ceglie M.	23	9	971	figlio	inv.civile
3	Biasi Pietro	"	"	11	6	977	"	-----
4	Biasi Mario	"	"	8	11	978	"	scolaro
5	Biasi Francesca	"	"	29	11	979	figlia	scolaro

Villa Castelli, il 18 ottobre 19 90 =UFFICIO ANAGRAFICO
A DELEGATO AI SERVIZI DEMOGRAFICI

Copia del presente certificato è stata consegnata al sottoscritto datore di lavoro il

e dallo stesso spedita all'I.N.P.S. Sede di _____ il _____

Firma del datore di lavoro: _____

Domicilio: _____

N.B. - Non costituiscono materia di certificazione le notizie concernenti la professione, arte o mestiere e la condizione non professionale (art. 30 del D.P.R. 31-1-1958, n. 136).
 La qualifica di Capo Famiglia è attribuita ai soli effetti anagrafici (art. 4 del D.P.R. 31-1-1958 n. 136).

Vedi avvertenze a tergo

AVVERTENZE

1. - Gli assegni familiari spettano, per le persone a carico, ai lavoratori che, nel territorio dello Stato, prestino attività alle dipendenze di terzi o siano disoccupati (e fruiscono del trattamento di disoccupazione), qualunque ne sia l'età, il sesso o la nazionalità; hanno diritto agli assegni familiari, alla stregua dei lavoratori dipendenti, i partecipanti familiari ed i piccoli coloni.

2. - Gli assegni spettano, nei limiti e con le condizioni stabilite dalle disposizioni in vigore:

a) per il coniuge; b) per i figli legittimi o legittimati, per quelli naturali legalmente riconosciuti, per quelli nati da precedente matrimonio dell'altro coniuge (o nati dall'altro coniuge prima del matrimonio e legalmente da lui riconosciuti anteriormente o posteriormente al matrimonio), per i fratelli e le sorelle (anche uterini e consanguinei e compresi i figli naturali della madre), per i nipoti (in linea retta o collaterale e compresi i figli naturali di una figlia o sorella nubile legalmente riconosciuti dalla madre), per i minori regolarmente affidati dagli organi competenti ai sensi di legge e per i minori affiliati e adottati; c) per i genitori legittimi, naturali ed adottivi, per gli affiliati, per il patrigno e la matrigna e per la persona cui il lavoratore fu regolarmente affidato dagli organi competenti ai sensi di legge; d) per gli altri ascendenti in linea retta del lavoratore.

3. - Ai coltivatori diretti, mezzadri e coloni parziari, capi famiglia, gli assegni familiari spettano solo per i figli e le persone ad esse equiparate indicate alla precedente lettera b), salve le particolari condizioni stabilite dalle specifiche disposizioni di legge (particolari disposizioni sono previste in sede regionale).

4. - Ai titolari di pensione dell'assicurazione generale obbligatoria, per la invalidità, la vecchiaia e i superstiti dei lavoratori dipendenti spettano gli assegni familiari, nei limiti e alle condizioni stabilite dalle disposizioni in vigore:

a) per il coniuge; b) per i figli legittimi o legittimati, per quelli naturali legalmente riconosciuti o giudizialmente dichiarati, per quelli nati da precedente matrimonio dell'altro coniuge (o nati dall'altro coniuge prima del matrimonio e legalmente da lui riconosciuti anteriormente o posteriormente al matrimonio), per i minori regolarmente affidati dagli organi competenti ai sensi di legge e per i minori affiliati o adottati.

5. - Gli assegni familiari non spettano:

a) al coniuge del datore di lavoro; b) ai parenti ed affini non oltre il 3° grado del datore di lavoro, che siano con lui conviventi; c) ai lavoratori in genere indipendenti che assumano per proprio conto l'incarico di condurre a termine determinati lavori nell'interesse dei loro clienti, fatta eccezione per gli artigiani della Regione sarda e siciliana ai quali gli assegni competono ai sensi di particolari leggi regionali.

6. - Per ottenere gli assegni e le eventuali relative maggiorazioni, gli aventi diritto debbono presentare, anzitutto, un certificato di stato di famiglia, redatto dal Comune di origine o di residenza sul presente modulo. Nel caso in cui la persona a carico, per cui si richiedono gli assegni, non sia convivente con il lavoratore richiedente, deve essere esibito, oltre al certificato di stato di famiglia di quest'ultimo, anche quello nel quale risulti compresa la persona a carico.

Qualora, a norma dell'art. 211 della legge 19 maggio 1975, n. 151, gli assegni vengono richiesti, per i figli affidati, da persona separata o divorziata, nello stato di famiglia non deve essere compreso il nominativo del coniuge o ex coniuge.

Quando non sia sufficiente il documento di cui sopra per comprovare il diritto agli assegni, dovranno essere presentati tutti gli altri documenti che saranno indicati per i singoli casi dalle Sedi dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale.

Il presente documento - da valere unicamente ai fini delle prestazioni I.N.P.S. - è esente da qualsiasi tassa, è valido fino al massimo di un anno dalla data del rilascio e deve essere rinnovato ad ogni variazione della situazione di famiglia.

AVVERTENZE

1. - Gli assegni familiari spettano, per le persone a carico, ai lavoratori che, nel territorio dello Stato, prestino attività alle dipendenze di terzi o siano disoccupati (e fruiscano del trattamento di disoccupazione), qualunque ne sia l'età, il sesso o la nazionalità; hanno diritto agli assegni familiari, alla stregua dei lavoratori dipendenti, i partecipanti familiari ed i piccoli coloni.

2. - Gli assegni spettano, nei limiti e con le condizioni stabilite dalle disposizioni in vigore:

a) per il coniuge; b) per i figli legittimi o legittimati, per quelli naturali legalmente riconosciuti, per quelli nati da precedente matrimonio dell'altro coniuge (o nati dall'altro coniuge prima del matrimonio e legalmente da lui riconosciuti anteriormente o posteriormente al matrimonio), per i fratelli e le sorelle (anche uterini e consanguinei e compresi i figli naturali della madre), per i nipoti (in linea retta o collaterale e compresi i figli naturali di una figlia o sorella nubile legalmente riconosciuti dalla madre), per i minori regolarmente affidati dagli organi competenti ai sensi di legge e per i minori affiliati e adottati; c) per i genitori legittimi, naturali ed adottivi, per gli affilianti, per il patrigno e la matrigna e per la persona cui il lavoratore fu regolarmente affidato dagli organi competenti ai sensi di legge; d) per gli altri ascendenti in linea retta del lavoratore.

3. - Ai coltivatori diretti, mezzadri e coloni parziari, capi famiglia, gli assegni familiari spettano solo per i figli e le persone ad esse equiparate indicate alla precedente lettera b), salve le particolari condizioni stabilite dalle specifiche disposizioni di legge (particolari disposizioni sono previste in sede regionale)

4. - Ai titolari di pensione dell'assicurazione generale obbligatoria, per la invalidità, la vecchiaia e i superstiti dei lavoratori dipendenti spettano gli assegni familiari, nei limiti e alle condizioni stabilite dalle disposizioni in vigore:

a) per il coniuge; b) per i figli legittimi o legittimati, per quelli naturali legalmente riconosciuti o giudizialmente dichiarati, per quelli nati da precedente matrimonio dell'altro coniuge (o nati dall'altro coniuge prima del matrimonio e legalmente da lui riconosciuti anteriormente o posteriormente al matrimonio), per i minori regolarmente affidati dagli organi competenti ai sensi di legge e per i minori affiliati o adottati.

5. - Gli assegni familiari non spettano:

a) al coniuge del datore di lavoro; b) ai parenti ed affini non oltre il 3° grado del datore di lavoro, che siano con lui conviventi; c) ai lavoratori in genere indipendenti che assumano per proprio conto l'incarico di condurre a termine determinati lavori nell'interesse dei loro clienti, fatta eccezione per gli artigiani della Regione sarda e siciliana ai quali gli assegni competono ai sensi di particolari leggi regionali.

6. - Per ottenere gli assegni e le eventuali relative maggiorazioni, gli aventi diritto debbono presentare, anzitutto, un certificato di stato di famiglia, redatto dal Comune di origine o di residenza sul presente modulo. Nel caso in cui la persona a carico, per cui si richiedono gli assegni, non sia convivente con il lavoratore richiedente, deve essere esibito, oltre al certificato di stato di famiglia di quest'ultimo, anche quello nel quale risulti compresa la persona a carico.

Qualora, a norma dell'art. 211 della legge 19 maggio 1975, n. 151, gli assegni vengono richiesti, per i figli affidati, da persona separata o divorziata, nello stato di famiglia non deve essere compreso il nominativo del coniuge o ex coniuge.

Quando non sia sufficiente il documento di cui sopra per comprovare il diritto agli assegni, dovranno essere presentati tutti gli altri documenti che saranno indicati per i singoli casi dalle Sedi dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale.

Il presente documento - da valere unicamente ai fini delle prestazioni I.N.P.S. - è esente da qualsiasi tassa, è valido fino al massimo di un anno dalla data del rilascio e deve essere rinnovato ad ogni variazione della situazione di famiglia.

COMUNE DI VILLA CASTELLI (Provincia di BRINDISI)

CERTIFICATO DI STATO DI FAMIGLIA

PER ASSEgni FAMILIARi

(T.U. delle norme sugli assegni familiari, art. 38 - Decreto interministeriale 30 agosto 1937)

Si certifica che la famiglia cui appartiene il sig. Biasi Nicola - (o fu) Antonio -
nato a Ceglie Messapica - il 26/11/1931 - di condizione bracciante -
celibe/coniugato il 4/12/1967 - è iscritta in questo registro di popolazione,
abita in Via F/lli Cervi n. - e si compone come segue dal 4/03/1981 a tutt'oggi:

[illegible]

Villa Castelli 18 ottobre 1990

DELEGATO AI SERVIZI DEMOGRAFICI

Vedi avvertenze a tergo

CONTI CORRENTI POSTALI

RICEVUTA di un versamento di L.

127.816

eseguito da

F.lli CASTELLI

via F.lli CASTELLI

comune ROMA

sul C/C N. 203729

intestato a:

IACP Via Casimiro - Brindisi

Via Casimiro, 9

addi

F.lli VILLA

I CASTELLI**0**3

I/E ***127816

L434 05 MAR 91

Bollo lineare dell'Ufficio accettante

Ufficiale Postale

Cartellino
del bollettario

tassa

data

progress

750

CONTI CORRENTI POSTALI

RICEVUTA di un versamento di L.

127.816

eseguito da

F.lli CASTELLI

via F.lli CASTELLI

comune ROMA

sul C/C N. 203729

intestato a:

I.A.C.P. 72100 BRINDISI

VIA CASIMIRO, 9

addi

F.lli VILLA

I CASTELLI*****

I/E ***127816

L511 20 OTT 89

Bollo lineare dell'Ufficio accettante

Ufficiale Postale

Cartellino
del bollettario

tassa

data

progress

700